CAMERA DEI DEPUTATI N. 2745

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del deputato CUSCUNÀ

Istituzione della Università degli studi di Caserta « Ferdinando IV »

Presentata il 22 giugno 1995

ONOREVOLI COLLEGHI ! — I problemi della scuola italiana di ogni ordine e grado sono innumerevoli, gravi ed irrisolti da anni. In particolare, il sud d'Italia è afflitto da endemiche problematiche concernenti la scuola, ivi compresa l'università. Carenze nell'edilizia, contro un grandissimo numero di studenti frequentanti, mancanza di aule, laboratori, palestre, biblioteche, a fronte di una grande domanda di cultura scolastica. Scuole ed università trasformate in laboratori di dura selezione, non solo meritocratica ma anche sociale. Università per pochi, traboccanti di iscritti provenienti da tutto il sud. Ecco lo scenario dell'università napoletana; in quest'ottica si inserisce il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 maggio 1989, concernente il piano sviluppo dell'università relativo al periodo 1986/90, e che prevede l'istituzione della II Università degli studi di Napoli, denominata « secondo ateneo di Napoli ».

Con la legge 7 agosto 1990, n. 245, con il decreto ministeriale 25 marzo 1991, e con il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991, venne istituito il secondo ateneo con individuazione dell'insediamento sulla direttrice Caserta-Capua-Nola e con le seguenti facoltà:

1. facoltà di architettura;
2. facoltà di economia e commercio;
3. facoltà di giurisprudenza;
4. facoltà di ingegneria;
5. facoltà di lettere e filosofia;
6. facoltà di medicina e chirurgia;

7. facoltà di scienze ambientali;

8. facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1992, la città di Caserta veniva indicata come sede dell'ateneo e l'articolo 1 dello stesso decreto specificava che vi fossero collocati il rettorato e gli uffici amministrativi nonchè alcune facoltà.

Nella situazione attuale il rettorato e la direzione amministrativa del secondo ateneo hanno sede a Napoli. Sono in corso trattative tra i competenti Ministeri e l'amministrazione comunale di Caserta per la utilizzazione di alcuni locali, già dismessi o in dismissione, per la collocazione del rettorato e della direzione amministrativa del secondo ateneo.

È evidente che un corretto sviluppo dell'ateneo non può prescindere dalla disponibilità di fondi per ristrutturare le sedi delle facoltà di nuova istituzione, del rettorato e delle strutture amministrative. Inoltre è necessario provvedere all'adeguamento, soprattutto nelle facoltà di nuova istituzione, delle piante organiche del personale docente e non; e sviluppare la ricerca scientifica con l'acquisizione di nuove attrezzature.

Per le esigenze dell'Università degli studi di Caserta si prevede un investimento, per il triennio 1995-1997, di lire 90 miliardi così ripartiti: lire 40 miliardi per il 1995, lire 30 miliardi per il 1996 e lire 20 miliardi per il 1997. A tali oneri si provvede per un 50 per cento a carico del capitolo 6856 (fondo di accantonamento globale) del Ministero del tesoro, la restante parte a carico del capitolo 1529 dello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica. Si è creduto opportuno ripartire l'investimento in quanto i soli fondi della dotazione ordinaria a disposizione del secondo ateneo non sembrano sufficienti.

Motivazione chiara e indiscutibile per la città di Caserta è voler riconoscere la titolazione a così prestigiosa istituzione ad uno tra i più illuminati dei suoi uomini: « Ferdinando IV di Borbone »: inventore, fondatore ed artefice di quella « utopica colonia leuciana », invidiataci, anche in quell'epoca, da tutto il mondo. Riconoscere alla figura di Ferdinando IV, l'emerito conterraneo, la titolazione di questa Università è di sicuro auspicio affinché diventi indispensabile riferimento culturale per il meridione e l'Italia intera.

È con questa convinzione, onorevoli colleghi, che si chiede il sostegno del Vostro voto.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

1. Il comma 1 dell'articolo 10 della legge 7 agosto 1990, n. 245, è sostituito dal seguente:

« 1. È istituita l'Università degli studi di Caserta "Ferdinando IV". Essa è compresa fra quelle previste dall'articolo 1, secondo comma, numero 1), del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ».

ART. 2.

1. Sede del rettorato dell'Università degli studi di Caserta « Ferdinando IV » di cui all'articolo 1, è la città di Caserta.

ART. 3.

1. Ai fini delle esigenze dell'Università degli studi di Caserta « Ferdinando IV » sono stanziati per gli anni 1995, 1996 e 1997, rispettivamente, lire 40 miliardi, lire 30 miliardi e lire 20 miliardi.

2. Agli oneri di cui al comma 1, si provvede per il 50 per cento a carico del capitolo 1529 dello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica per l'anno 1995 e corrispondenti capitoli per gli esercizi successivi, e per il 50 per cento mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1995-1997, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1995, all'uopo utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero del tesoro.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Stampato su carta riciclata ecologica

DDL12-2745
Lire 500